

AREA ORGANIZZAZIONE
E SVILUPPO



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

UFFICIO SVILUPPO RISORSE UMANE
Settore Pianificazione, gestione risorse e mobilità

LA DIRETTRICE GENERALE

- VISTA** la Legge 168/1989 ed in particolare il Titolo II, rubricato “Autonomia delle università e degli enti di ricerca”;
- VISTO** il D.lgs. 165/2001, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale sono emanate le “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la Legge 15/09 ed il connesso D.lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle PP.AA;
- VISTA** la Legge 240/2010 recante disposizioni in materia di organizzazione delle Università statali ed in particolare l’art. 2 - comma 1 lettera o) che affida in capo al Direttore Generale “la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell’Ateneo”;
- VISTO** il vigente Statuto dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, emanato con D.R. n. 3689 del 29.10.2012 e pubblicato sulla G.U. serie n. 261 del 8.11.2012e ss.mm.ii., con particolare riguardo all’art. 22 e 25;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 65 del 13.01.2016 e da ultimo modificato con D.R. n. 1160 del 29.04.2021;
- VISTO** il CCNL Comparto istruzione e ricerca relativo al triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018;
- VISTO** il CCNL Area Dirigenziale Istruzione e ricerca relativo al triennio 2016/2018 sottoscritto il 08.07.2019;
- VISTO** il Contratto Collettivo Integrativo di Ateneo sottoscritto in data 16.11.2010 e l’Atto Aggiuntivo sottoscritto il 16.11.2011;
- VISTA** la D.D. n. 2475 del 26.07.2012 con la quale viene approvato il documento di riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale;



- VISTA** la D.D. n. 3696 del 26.07.2016 con la quale le competenze delle singole Aree dirigenziali, già delineate e approvate con la D.D. n. 3648 del 15.07.2016 sono modificate e/o integrate;
- VISTA** la DD. n. 1055 del 01.03.2023 con la quale è approvato il documento di definizione dell'organigramma dell'Amministrazione Centrale;
- VISTA** la Disposizione Direttoriale con la quale le competenze delle singole Aree dirigenziali sono modificate e/o integrate;
- VISTA** la D.D. n. 1435 del 28.03.2013 con particolare riguardo all'art. 2.5 che disciplina le competenze dei Direttori di Area e all'art. 2.6 che riserva, tra l'altro, al Direttore Generale l'adozione dei provvedimenti relativi a "nomina dei Capi Ufficio, dei Capi Settore e conferimento di posizioni organizzative e di responsabilità al personale tecnico-amministrativo nell'ambito delle strutture centrali e decentrate dell'Università";
- VISTE** le delibere n. 75 assunta nella seduta del CdA in data 15.03.2022 e n. 64 assunta nella seduta del Senato Accademico in data 29.03.2022, con le quali è stato approvato il documento "Piano Strategico 2022-2027" di Sapienza Università di Roma;
- VISTA** la delibera n. 3, assunta nella seduta del CdA in data 24.01.2023, con la quale è stato approvato il documento "Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025" di Sapienza Università di Roma;
- VISTA** la D.D. n. 5001 del 27.12.2022 con la quale alla dott.ssa Maria Ester SCARANO - Dirigente di II Fascia - è rinnovato l'incarico di Direttrice dell'Area per l'internazionalizzazione dal 01.01.2023 e fino al 31.12.2023;
- CONSIDERATO** che con distinto provvedimento si è dato corso ad un riassetto dell'organizzazione dell'Amministrazione Centrale prevedendo, tra l'altro, che le competenze ascritte all'Area per l'Internazionalizzazione confluiscono all'interno dell'Area Supporto alla ricerca, dell'Area Offerta formativa e diritto allo studio, dell'Area servizi agli Studenti e dell'Ufficio della Rettrice, con la soppressione dell'Area medesima;
- TENUTO CONTO** della scissione dell'attuale Area Supporto alla ricerca e trasferimento tecnologico in due Aree distinte, quali l'Area Supporto alla ricerca e l'Area Terza missione e trasferimento



tecnologico, operata col richiamato provvedimento di riassetto organizzativo;

RITENUTO

pertanto, valutati tutti i requisiti di riferimento e in considerazione delle competenze ed esperienze maturate nonché della professionalità dimostrate nello svolgimento delle attività di competenza, di poter conferire alla dott.ssa Maria Ester SCARANO l’incarico di Direttrice dell’Area Terza missione e trasferimento tecnologico;

ACQUISITA

dall’interessata la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà attestante l’insussistenza di cause di inconferibilità per il conferimento di incarichi di vertice e dirigenziali.

DISPONE

Art. 1. -

La dott.ssa Maria Ester SCARANO - Dirigente di II Fascia - è assegnata all’Area Terza missione e trasferimento tecnologico per assumere l’incarico di Direttrice dell’Area medesima;

Art. 2. -

L’incarico di cui all’art. 1) decorre dal 01.04.2023 e fino al 31.12.2023. È fatta salva, in ogni caso, la possibilità di revoca anticipata dell’incarico nei casi di riorganizzazione o ristrutturazione che comporta la modifica o la soppressione dell’ufficio dirigenziale, nonché nei casi previsti dall’art. 21 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 3. -

A decorrere dalla medesima data la dott.ssa Maria Ester SCARANO è sollevata dall’incarico di Direttrice dell’Area per l’Internazionalizzazione.

Art. 4. -

La dott.ssa Maria Ester SCARANO, nel rispetto dei principi di trasparenza e buon andamento della P.A., dovrà perseguire i seguenti obiettivi generali:

- Improntare le attività di gestione ed organizzazione delle strutture e dei servizi di competenza a criteri di trasparenza, di economicità e speditezza.
- Promuovere iniziative di innovazione e miglioramento dell’organizzazione dell’Amministrazione e di conseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia delle attività e dei servizi istituzionali, nella primaria considerazione delle esigenze dei cittadini utenti.
- Concorrere al miglioramento della sicurezza sia sotto il profilo ambientale, che di quello relativo alle tecnologie ed alle infrastrutture utilizzate.



Art. 5. -

In base alle procedure vigenti saranno oggetto di valutazione anche ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato:

- il grado di raggiungimento dei risultati gestionali rispetto agli obiettivi assegnati;
- i comportamenti organizzativi assunti nell'esercizio del ruolo ricoperto sulla base di quanto specificamente previsto dal sistema di valutazione.

Art. 6. -

Il presente provvedimento annulla tutti i precedenti con esso incompatibili e sarà inserito agli atti nell'apposita raccolta.

LA DIRETTRICE GENERALE